



SWG

RADAR

*valori, comportamenti, gusti,
consumi e scelte politiche*

30 ottobre – 5 novembre 2023

- ✓ **MANOVRA DI BILANCIO 2024:** la prima impressione dei cittadini non è positiva
- ✓ **CLIMA SOCIALE NEL PAESE:** in aumento gli italiani che si dichiarano felici
- ✓ **AUTO ELETTRICHE:** un profilo d'immagine in peggioramento e un interesse ben più tiepido di un anno fa

PANNELLO SWG: LE EMOZIONI PIÙ SENTITE NEGLI ULTIMI 12 MESI



1.

MANOVRA DI BILANCIO 2024

Il testo della manovra di bilancio è approvato in Parlamento per cui i suoi contenuti, seppure non definitivi, sono essenzialmente impostati. I cittadini in gran parte non ne hanno una conoscenza approfondita ma si sono fatti le prime impressioni. La percezione «a caldo» non è particolarmente positiva, peggiore di quella rilevata in occasione della manovra precedente, la prima del Governo Meloni. Il timore più diffuso è che le misure messe in campo non saranno in grado di incidere in maniera concreta sulla situazione del Paese e delle famiglie. Evidentemente le aspettative sono piuttosto elevate in questa fase caratterizzata da forte incertezza.

Andando nel dettaglio dei singoli punti della legge di bilancio tuttavia emerge che per buona parte delle misure previste la valutazione è positiva. Le modifiche alla rivalutazione delle pensioni sono la novità più apprezzata, seguita dagli incentivi per l'assunzione di lavoratori svantaggiati, la detassazione dei fringe benefit e la conferma della riduzione del cuneo fiscale. La voce più criticata è l'aumento dell'Iva sui prodotti per l'infanzia e per l'igiene femminile, notevoli le perplessità anche su quota 103 per le pensioni.

Non convince, almeno per il momento, la riforma dell'Irpef. La riduzione del numero delle aliquote ottiene un voto medio del 6 e soltanto il 13% prevede di pagare meno tasse nel 2024 rispetto all'anno precedente. Uno scetticismo nei confronti dell'effettivo taglio delle imposte che registriamo praticamente ogni anno.



L'impressione a caldo sulla manovra 2024 è peggiore rispetto alla precedente

Esprima un voto da 1 a 10 sulla manovra economica per il 2024 presentata dal Governo.

VOTO MEDIO



DETTAGLIO PER ELETTORATO

FDI	7,2
ALTRI MAGGIORANZA	6,7
PD	3,4
M5S	3,4
ALTRI OPPOSIZIONI	4,5

Manovra 2019
(ottobre 2018)

Manovra 2020
(dicembre 2019)

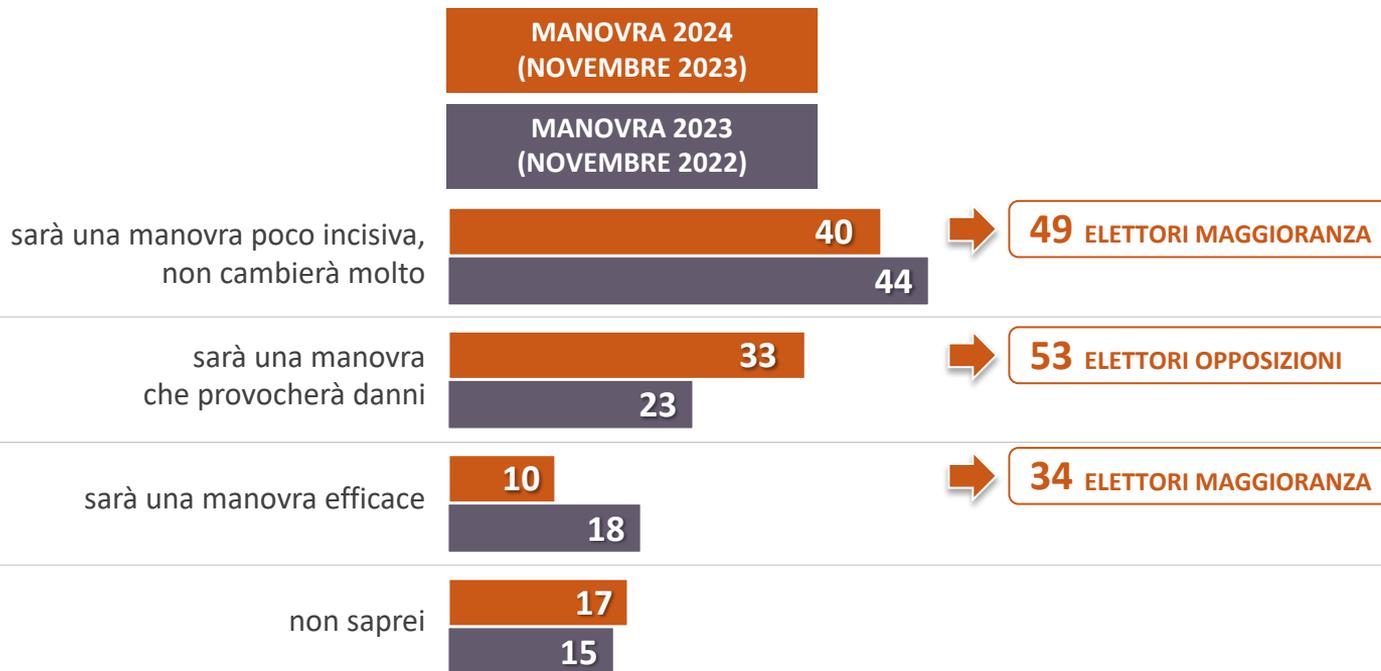
Manovra 2022
(dicembre 2021)

Manovra 2023
(novembre 2022)

Manovra 2024
(novembre 2023)

Legge di bilancio percepita come poco incisiva, anche da metà degli elettori dei partiti della maggioranza

Per quanto ha potuto sapere dalle discussioni sulla manovra economica, pensa che...



I cambiamenti nella rivalutazione delle pensioni sono la misura più apprezzata, l'aumento Iva sui prodotti per l'infanzia la più criticata

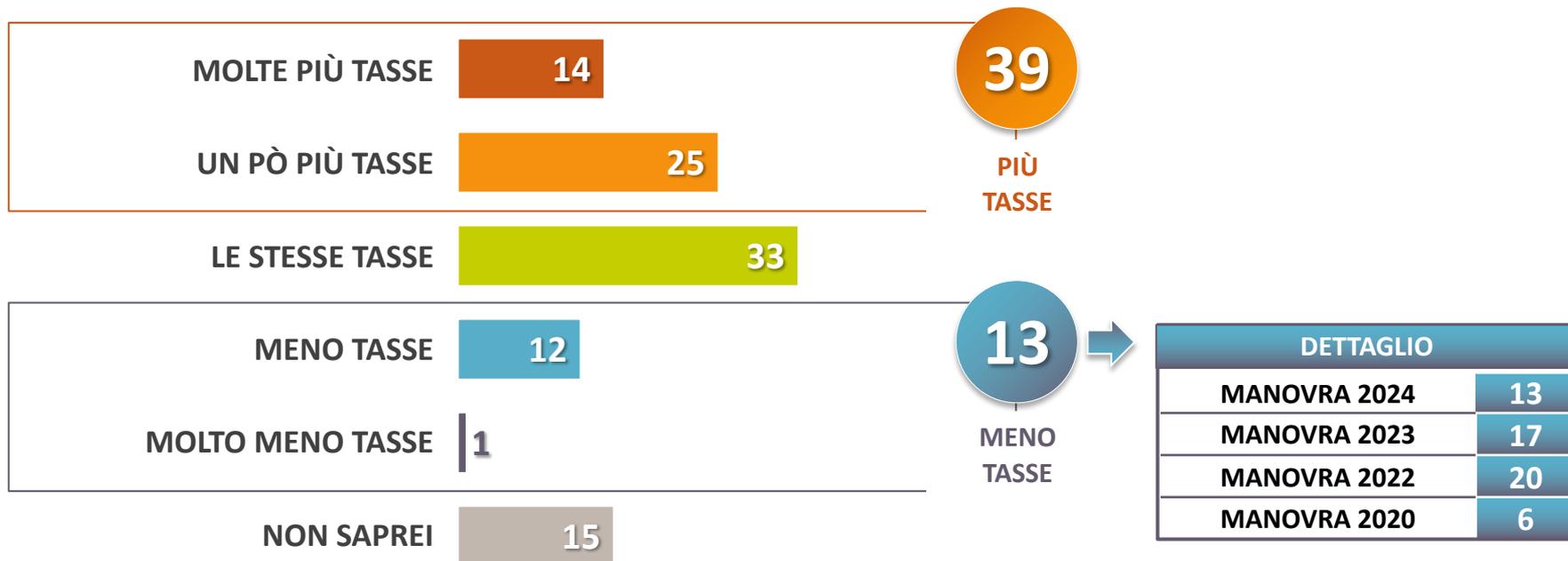
Valutazione delle singole misure della Manovra

MISURE CON VOTO POSITIVO	
modifiche alla rivalutazione delle pensioni in base all'inflazione	6,4
deduzione fiscale per le aziende che assumono lavoratori svantaggiati	6,2
detassazione dei fringe benefit e del premio di produzione	6,2
conferma per il 2024 della riduzione del cuneo fiscale	6,2
stanziamento di 3 miliardi per la sanità	6,1
riduzione del canone Rai da 90 a 70 euro annui	6,1
riduzione da 4 a 3 aliquote IRPEF, con riduzione tasse per redditi fino a 50mila euro	6,0

MISURE CON VOTO PIÙ BASSO	
aumento prelievo su affitti brevi da 21 al 26 dalla seconda casa in poi	5,3
quota 103 per le pensioni	5,1
aumento IVA su pannolini, latte in polvere, prodotti per l'igiene femminile	3,4

Diffuso scetticismo rispetto all'effettivo taglio delle tasse

Secondo lei, a seguito della manovra economica che verrà approvata nelle prossime settimane, l'anno prossimo lei pagherà più o meno tasse rispetto a quest'anno?



2.

CLIMA SOCIALE NEL PAESE

Negli ultimi anni gli italiani hanno dovuto fronteggiare emotivamente ed economicamente la pandemia, l'aumento dei prezzi e l'intensificarsi di guerre e conflitti a livello internazionale. Appare interessante quindi fare il punto sul clima sociale del Paese, esplorando la situazione emotiva degli italiani, le loro paure, le prospettive e la percezione delle tensioni che attraversano il Paese.

Attualmente, nonostante la complessità del periodo, cresce la quota di italiani che si dichiarano felici, chiudendo quasi il divario con la parte infelice della popolazione. Tuttavia, le paure dei cittadini sono ancora marcatamente legate agli eventi degli ultimi anni. Oltre 1 italiano su 3, infatti, teme di non avere risorse economiche sufficienti e il 27% è preoccupato per possibili malattie, di non godersi i piaceri della vita come vorrebbe o ha paura per la propria sicurezza personale.

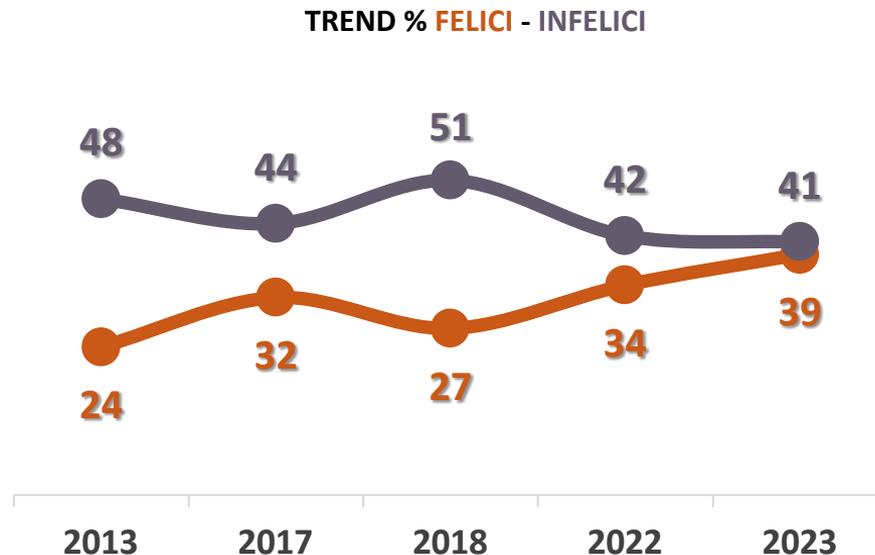
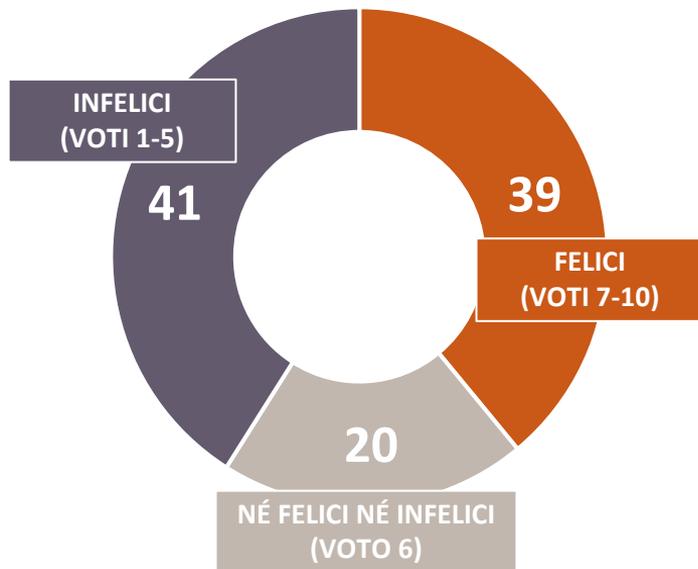
Per quanto riguarda le prospettive del Paese, per oltre 1 rispondente su 3 l'Italia rischia di diventare un paese con grandi ingiustizie sociali e povero. Tuttavia, rispetto agli anni precedenti, è in netto calo la percezione che possa diventare un paese precarizzato. I conflitti internazionali, il ritorno degli attentati in alcune città europee e le recenti nuove ondate di sbarchi hanno rafforzato le preoccupazioni per le questioni immigrazione e sicurezza.

In merito alle tensioni sociali, quasi tre quarti degli italiani percepiscono elementi di conflitto nel paese, ma appare una visione piuttosto distorta se confrontata con quanto vissuto nel proprio territorio, dove soltanto il 42% rileva un clima teso.



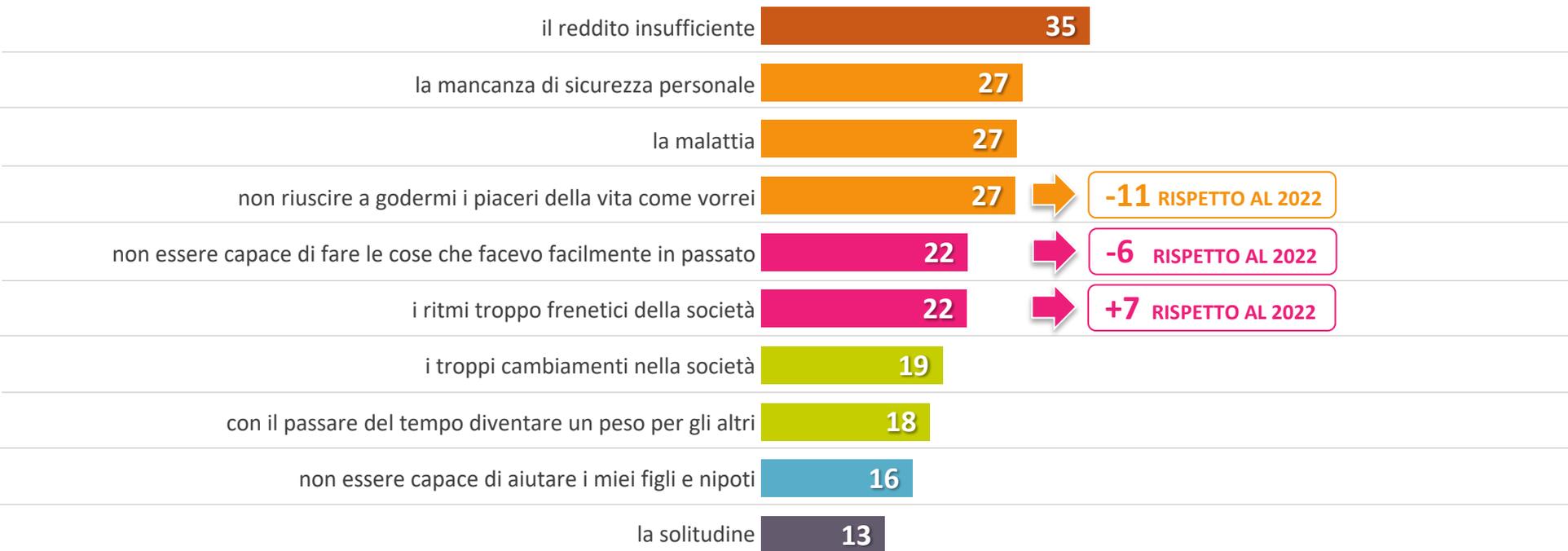
In crescita la quota di italiani che si dichiarano felici ma rimangono ancora meno di quelli che si sentono infelici

Nel complesso, come vanno le cose in questo periodo? In una scala da 1 a 10, dove 1 è del tutto infelice e 10 molto felice, lei si definirebbe:



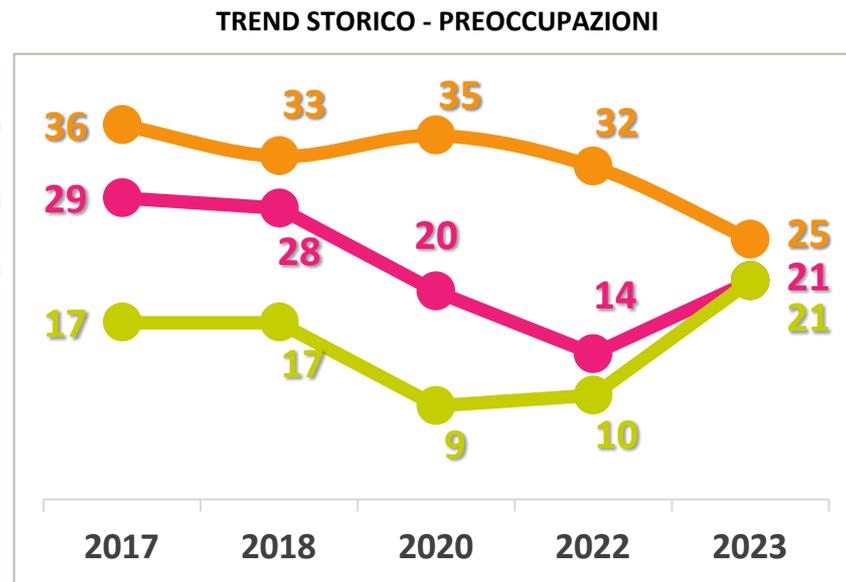
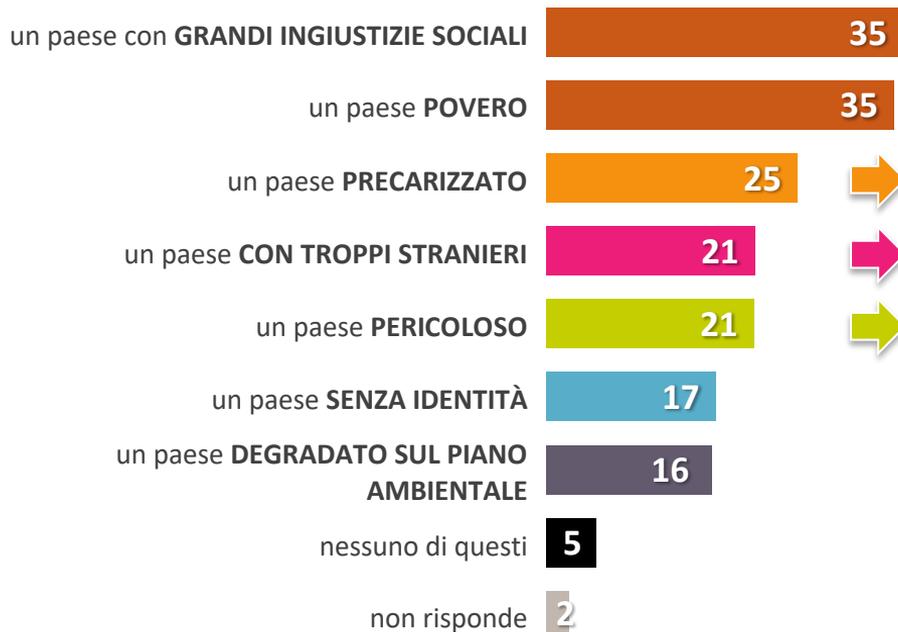
La carenza di risorse economiche è la paura più diffusa tra gli italiani. Rispetto al 2022 aumentano i timori legati agli elevati ritmi di vita

Quali sono le paure principali che caratterizzano questa fase della sua vita? (POSSIBILI 5 RISPOSTE – TOP 10 PAURE)



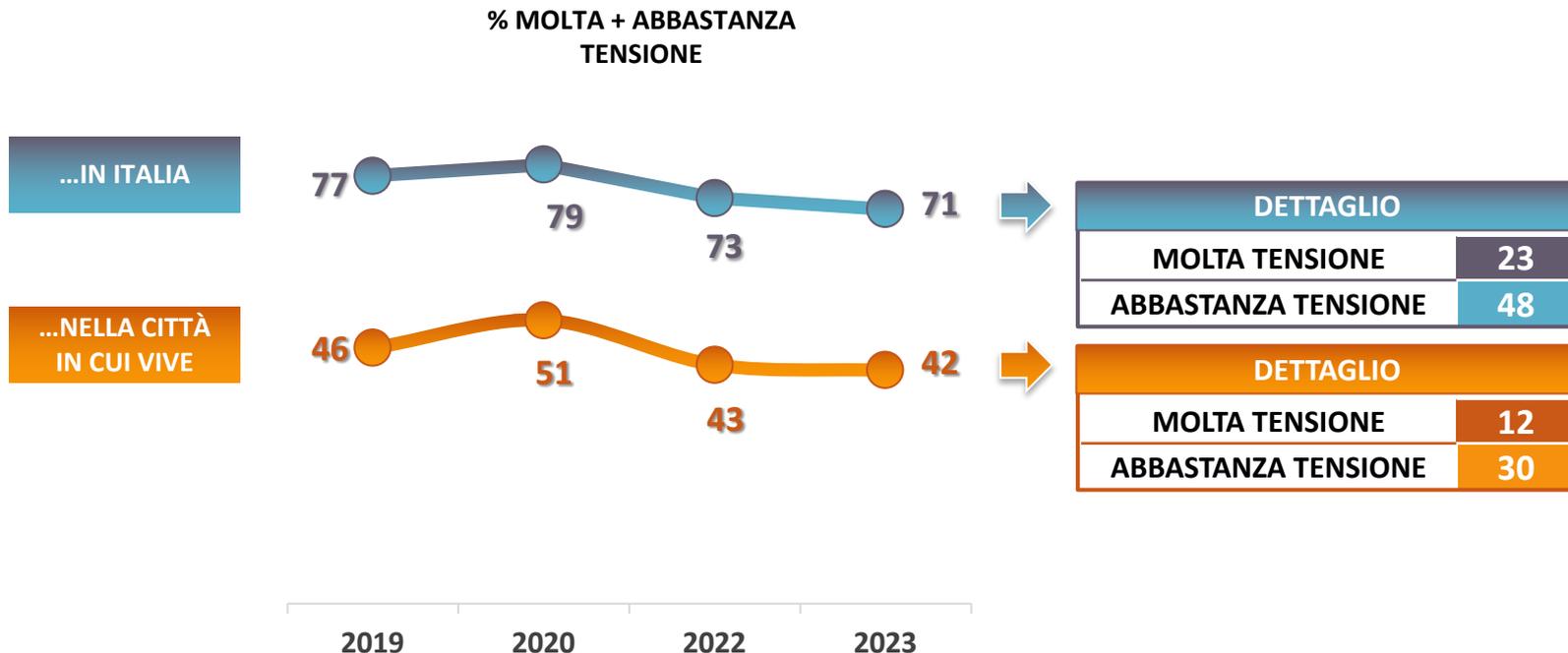
Ingiustizie sociali e povertà sono i rischi principali per il futuro dell'Italia. Cresce la preoccupazione per immigrazione e sicurezza

Rispetto alle prospettive del Paese, quali sono secondo lei i principali rischi per il futuro dei suoi figli?
Il rischio è che l'Italia diventi... (POSSIBILI 2 RISPOSTE)



4 italiani su 10 rilevano una tensione sociale nel luogo in cui abitano mentre la situazione a livello nazionale è percepita più negativamente

Ritiene che ci sia molta, abbastanza, poca, nessuna tensione sociale...



3.

LE AUTO ELETTRICHE

Rispetto a qualche anno fa si registrano mutamenti d'opinione significativi tra gli italiani in materia di priorità d'intervento per la salvaguardia dell'ambiente. Si conferma l'importanza di puntare sulla produzione di energia «green» da fonti rinnovabili, cresce la voglia di incentivi per i virtuosi che riducono i consumi (pur continuando ad utilizzare le fonti fossili per produrre energia) ma la via della transizione verso la mobilità elettrica perde centralità.

Nell'ultimo anno, le auto termiche rafforzano il proprio profilo d'immagine a scapito delle e-car, in termini di prezzo, prestazioni, affidabilità e sicurezza. Più equilibrio tra le due soluzioni solo per quanto riguarda l'impatto ambientale del processo produttivo, ma anche su questo fronte negli ultimi 12 mesi le auto elettriche hanno perso terreno.

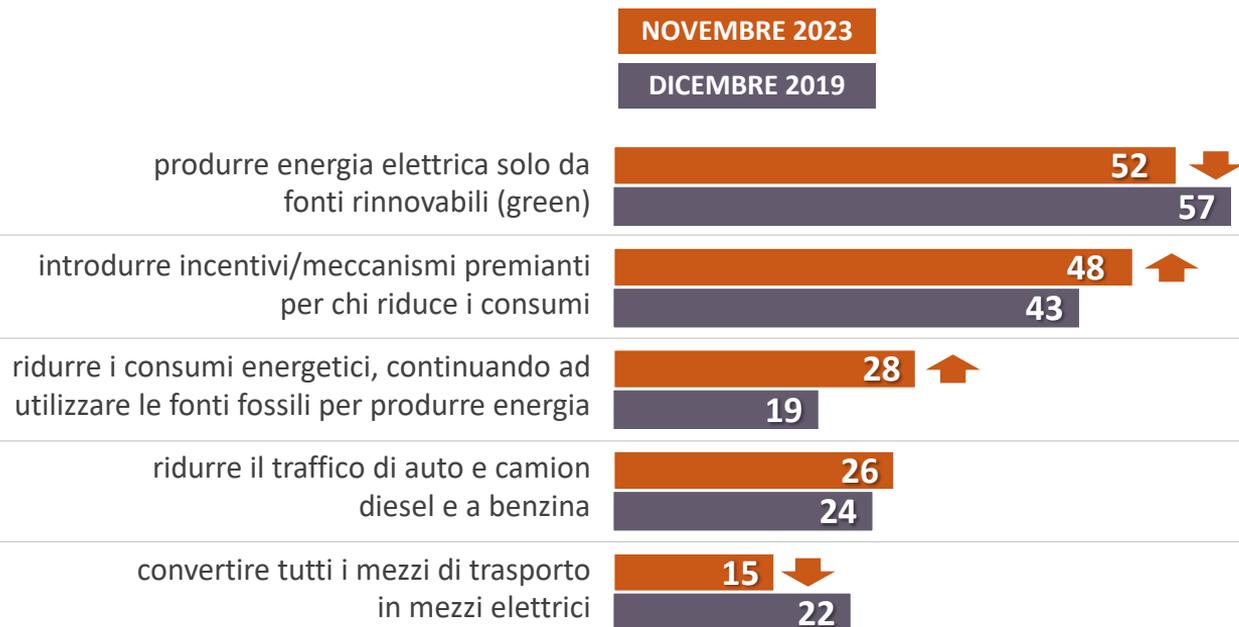
Oggi circa 1 italiano su 5 si dice disposto ad acquistare un'auto elettrica nei prossimi anni, una propensione sostanzialmente dimezzata rispetto a 5 anni fa, mentre un terzo esprime un chiaro atteggiamento di rifiuto. I principali fattori frenanti, oltre ai costi, si confermano gli aspetti legati alle batterie: autonomia, velocità di ricarica, carenza di infrastrutture di ricarica e pericolosità.

Il 2035, anno in cui in Europa scatterà il divieto di acquisto di nuove auto Diesel e Benzina in nome della transizione verso l'elettrico, non è poi così lontano. Tra i cittadini prevalgono i dubbi sulla capacità dell'Italia di arrivare preparata a questo appuntamento, soprattutto per quanto riguarda la competitività della nostra filiera produttiva nel contesto globale.



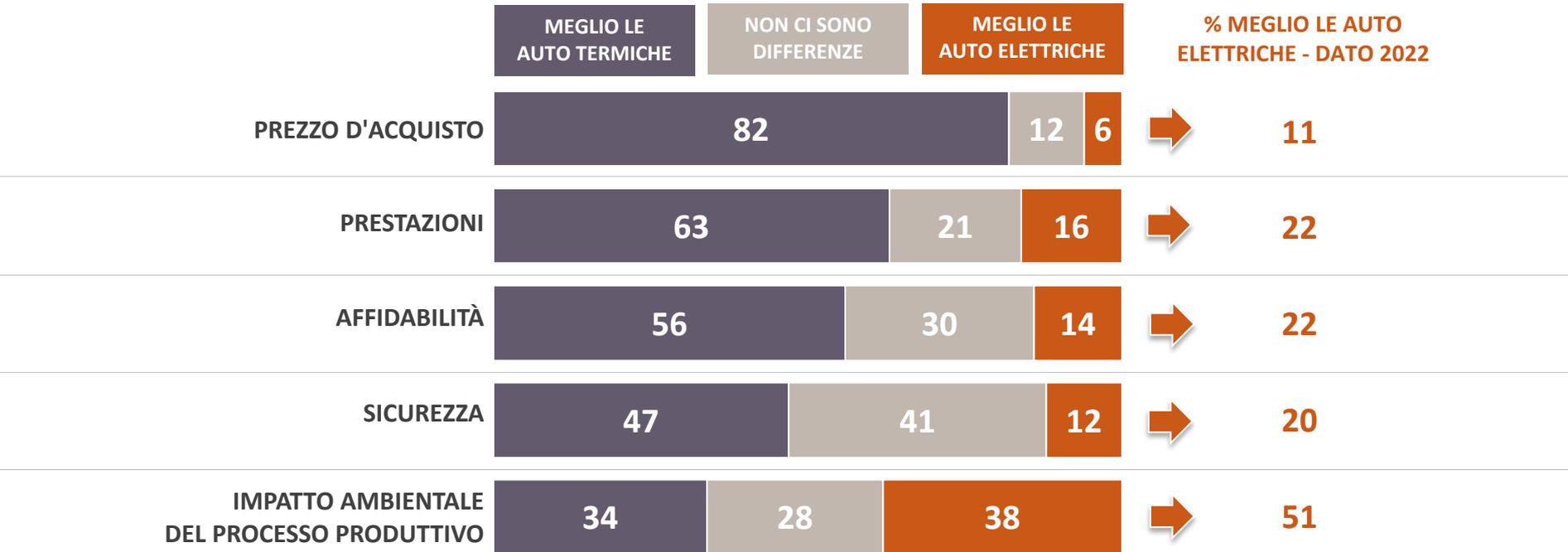
Ricetta pro ambiente: puntare sull'energia *green* e premiare i comportamenti virtuosi. Cala l'importanza data alla mobilità elettrica

A suo parere, tra le seguenti, quali sono le principali priorità sulle quali ci si dovrebbe concentrare per intervenire a favore dell'ambiente?
(POSSIBILI 2 RISPOSTE)



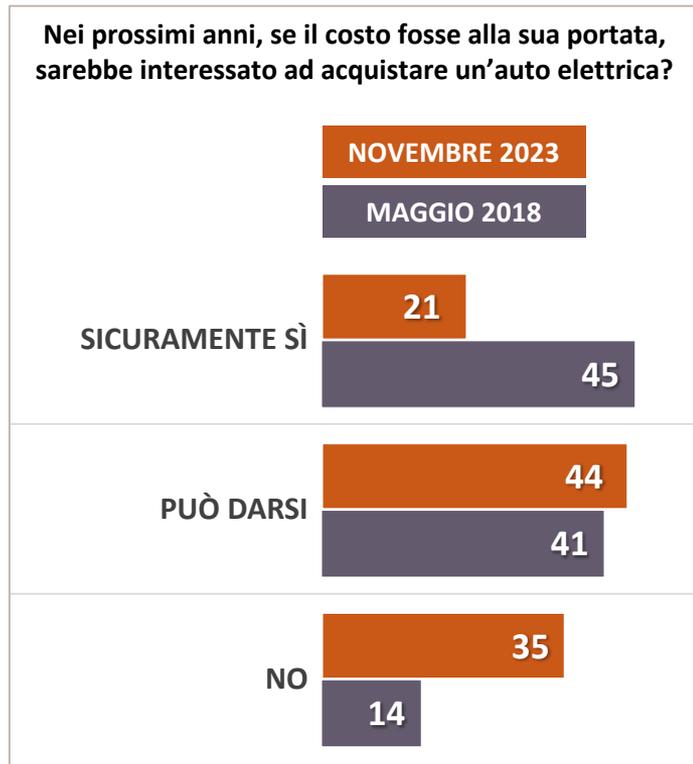
Profilo d'immagine delle auto elettriche in peggioramento, soprattutto sul fronte della sostenibilità ambientale del processo produttivo

In generale, per l'idea che si è fatto/a, le auto elettriche sono migliori o peggiori delle auto termiche (benzina/diesel) per quanto riguarda...?



NOTA INFORMATIVA: valori espressi in %. Date di esecuzione: 31 ottobre – 2 novembre 2023.
Metodo di rilevazione: sondaggio CAWI su un campione rappresentativo nazionale di 800 soggetti maggiorenni.

In 5 anni si dimezza l'interesse di acquisto di una e-car. Frenano di più costo elevato, autonomia, tempi di ricarica e pericolosità delle batterie



Quali dei seguenti aspetti la frenerebbero maggiormente nell'acquisto di un'auto elettrica? (POSSIBILI PIÙ RISPOSTE)

	NOVEMBRE 2023	LUGLIO 2022
il costo elevato, maggiore rispetto alle altre auto	62	60
la ridotta autonomia delle batterie e la carenza di colonnine di ricarica	53	58
i tempi di ricarica delle batterie, ancora troppo lunghi	47	39
la pericolosità delle batterie	39	n.r.
la difficoltà nel trovare pezzi di ricambio e un mercato dell'usato inesistente	18	7
la velocità con la quale sta evolvendo la tecnologia (il mio modello diventerebbe subito vecchio)	15	9
l'estetica dei modelli di auto elettriche, che non mi piace molto	7	3
lo stile di guida e le prestazioni dei veicoli elettrici, meno gratificanti	7	5

Molti dubbi per il 2035: potremmo riuscire ad aggiornare le competenze dei professionisti, ma la competitività della filiera produttiva preoccupa

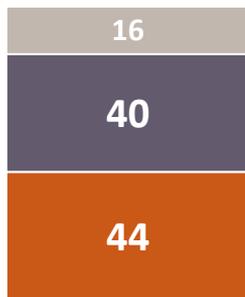
Dal 1 Gennaio 2035 in Europa scatterà il divieto di acquisto di nuove auto Diesel e Benzina, per favorire la transizione verso l'auto elettrica. Il divieto non riguarderà la circolazione, chi al 2035 disporrà di un'auto termica potrà continuare a usarla. Secondo lei l'Italia arriverà preparata al 2035 rispetto a...

CERTAMENTE +
PROBABILMENTE SÌ

CERTAMENTE +
PROBABILMENTE NO

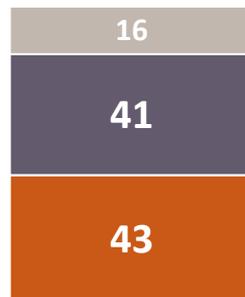
NON SAPREI

la riqualificazione delle competenze di chi oggi lavora già nell'industria automobilistica



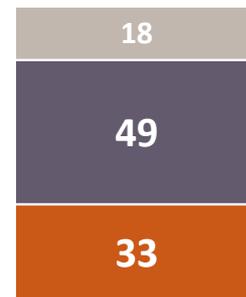
52%

la presenza di un adeguato numero di professionisti per la manutenzione/riparazione delle nuove auto



51%

la capacità di giocare un ruolo di rilievo nel nuovo mercato delle batterie e delle componenti elettriche

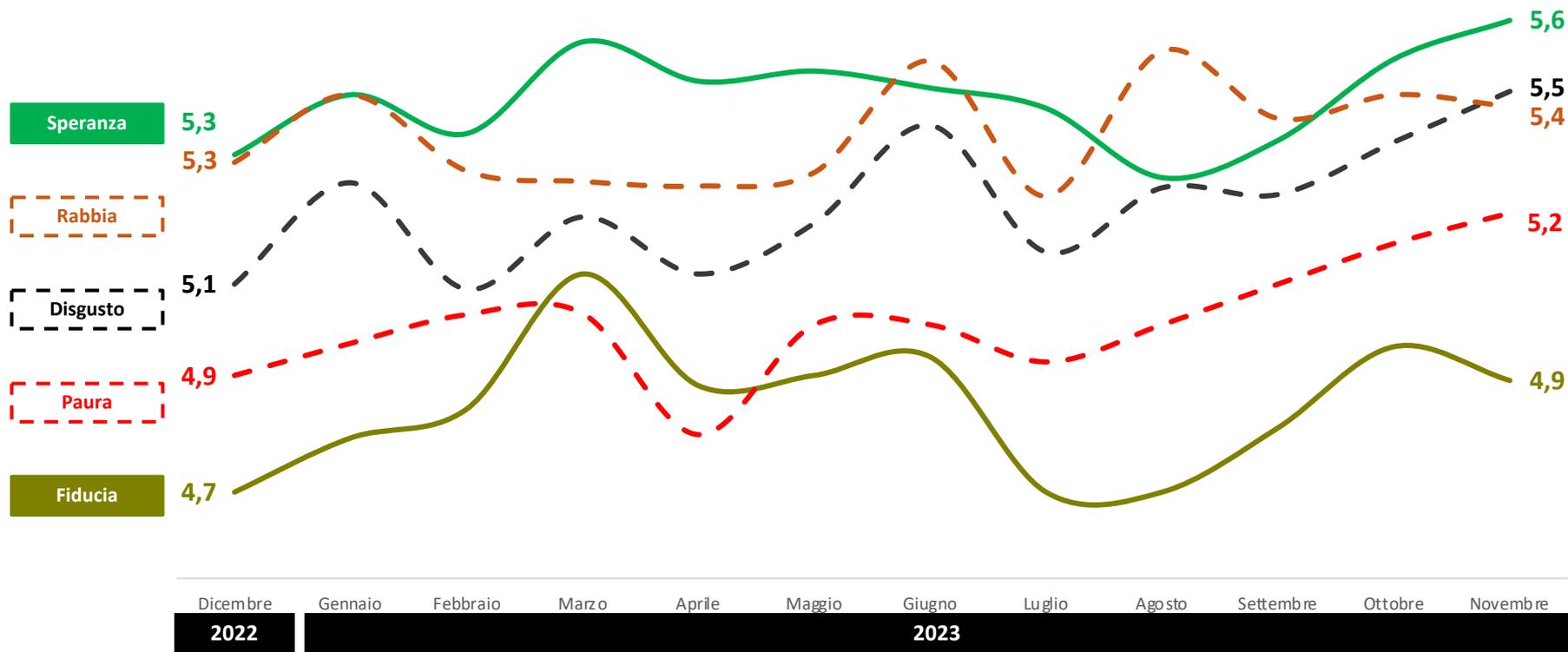


43%

Dato LUGLIO 2022 CERTAMENTE + PROBABILMENTE SÌ

PANNELLO SWG: LE EMOZIONI PIÙ SENTITE NEGLI ULTIMI 12 MESI

In termini di intensità, in questi giorni, quanto vive le seguenti emozioni? Usi una scala da 0 (per niente) a 10 (moltissimo)

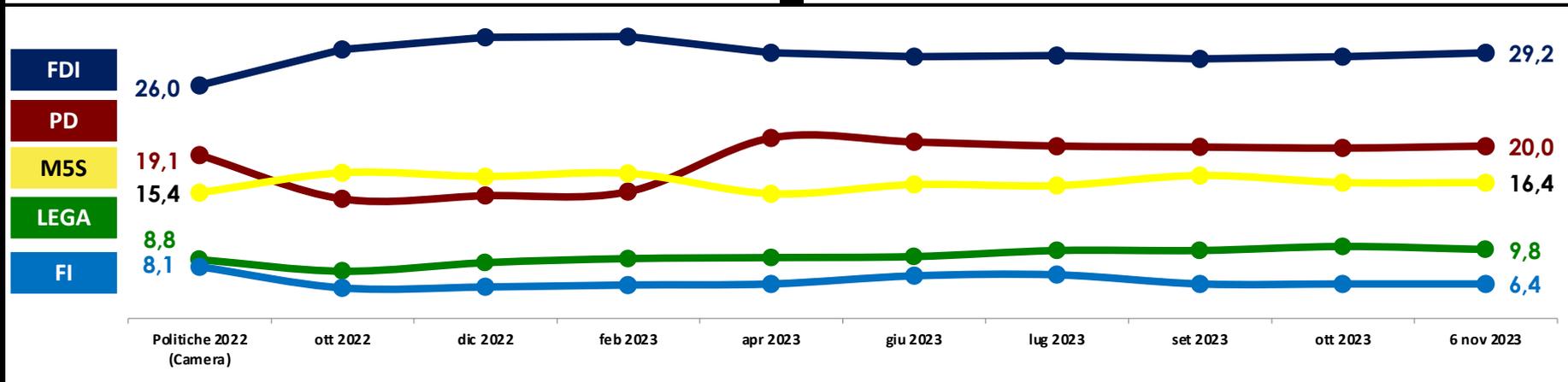


INTENZIONI DI VOTO 6 NOVEMBRE 2023

		Differenza rispetto al 30/10/2023
Fratelli d'Italia	29,2	+0,2
Partito Democratico	20,0	-0,2
Movimento 5 Stelle	16,4	+0,3
Lega	9,8	-0,4
Forza Italia	6,4	+0,2
Azione	4,0	+0,3

		Differenza rispetto al 30/10/2023
Alleanza Verdi-Sinistra	3,6	+0,1
Italia Viva	2,8	=
+Europa	2,4	+0,2
Per l'Italia con Paragone	1,6	-0,2
Unione Popolare	1,3	-0,1
Noi Moderati	1,0	=
Altro partito	1,5	-0,4

Non si esprime: 41% (+1)



"There is nothing so stable as change"
Bob Dylan



Valori, comportamenti, gusti, consumi e scelte politiche. Leggerli e anticiparli è la nostra missione.

Fondata a Trieste nel 1981, SWG progetta e realizza ricerche di mercato, di opinione, istituzionali, studi di settore e osservatori, analizzando e integrando i trend e le dinamiche del mercato, della politica e della società. SWG supporta i propri clienti nel prendere le decisioni strategiche, di comunicazione e di marketing, attraverso la rilevazione, la comprensione e l'interpretazione del pensiero e dei comportamenti dell'opinione pubblica e degli stakeholder, alla luce delle dinamiche degli scenari sociali, politici ed economici, utilizzando metodologie affidabili e innovative.

- ✓ **AFFIDABILITÀ**, 40 ANNI DI ESPERIENZA SUL MERCATO E MANAGERIALITÀ
- ✓ **INNOVAZIONE**, DEGLI STRUMENTI, DEI PROCESSI E DEI CONTENUTI
- ✓ **CURA ARTIGIANALE**, PERSONALIZZAZIONE DELL'OFFERTA E CENTRALITÀ DELL'INTERPRETAZIONE
 - ✓ **DATI**, MOLTEPLICITÀ DELLE FONTI E FIELDWORK PROPRIETARIO
 - ✓ **ALGORITMI**, SOLUZIONI AFFIDABILI E SCALABILI
 - ✓ **PERSONE**, ETICA PROFESSIONALE E RIGORE METODOLOGICO

SWG S.p.A. - Società Benefit da dicembre 2022

SWG è membro di ASSIRM, ASSEPRIM, MSPA e ESOMAR. Sistema di gestione certificato ai sensi della norma UNI EN ISO 9001:2015. Privacy Policy adeguata al GDPR.

SWG S.p.A., in coerenza con gli obiettivi di beneficio comune recepiti nello statuto sociale e con il Codice Etico della società, ha ottenuto la certificazione della parità di genere ai sensi della prassi UNI/PdR 125:2022

La finalità del Sistema di certificazione della parità di genere alle imprese è quella di favorire l'adozione di politiche per la parità di genere e per l'empowerment femminile a livello aziendale e quindi di migliorare la possibilità per le donne di accedere al mercato del lavoro, di leadership e di armonizzazione dei tempi vita-lavoro.

TRIESTE

Via San Giorgio 1 - 34123
Tel. +39 040 362525
Fax +39 040 635050

MILANO

Via G. Bugatti 5 - 20144
Tel. +39 02 43911320
Fax +39 040 635050

ROMA

Piazza di Pietra 44 - 00186
Tel. +39 06 42112
Fax +39 06 86206754

